

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00447002

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Adamo e Eva piangono la morte di Abele

SGTT - Titolo Adamo e Eva trovano Abele estinto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1839
DTSF - A	1839
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Bandini Enrico
AUTA - Dati anagrafici	1806 ca./ 1888
AUTH - Sigla per citazione	00000339
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	255
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sullo sfondo di un paesaggio flebilmente illuminato si è appena consumato il fratricidio biblico: il corpo morto di Abele, scorciato, giace a terra; accanto a lui Adamo in piedi, Eva inginocchiata in atto dolente. Una fitta e ampia vegetazione sulla sinistra crea un'atmosfera tenebrosa, schiarita dal biancore artificiale del cadavere di Abele
DESI - Codifica Iconclass	71A823
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi:Abele;Adamo,Eva.Vegetali
	Attribuito da Sgarbi a Francesco Scaramuzza nella mostra dedicata all'artista (Sissa, 2003), il dipinto è in realtà opera di Enrico Bandini. Si tratta del secondo saggio di pensionato, il dipinto d'invenzione, spedito a Parma nel novembre del 1839, un anno dopo l'invio del primo, la copia di un grande maestro (l'allievo si era misurato con il Raffaello Vaticano, riproducendo un particolare della Scuola di Atene, Euclide e i suoi discepoli, anch'esso conservato nell'attuale Liceo). Per questo saggio finale, Bandini scelse un tema più volte frequentato dalla cultura accademica, dettato tra l'altro in occasione di due concorsi settecenteschi di Disegno di composizione, quello del 1773 e

NSC - Notizie storico-critiche

quello del 1781 (Inventario 1805-1806, Archivio Galleria Nazionale di Parma). Il collaudo accademico del saggio non fu del tutto favorevole: i Professori "... lodarono invero lo scopo del tenersi stretto al vero ma non poterono non riprovare la poca diligenza, mentre che sanno come egli sia atto a far più di così...". Viene da pensare che furono gli accenti "anticlassici", i forti valori chiaroscurali, il biancore intenso e artificiale del corpo di Adamo, in realtà il brano migliore del dipinto anche per raffinatezza esecutiva, a non convincere il corpo accademico. E stupisce di contro che nel giudizio si elogi l'aderenza al vero, quando a rendere debole il dipinto è proprio l'assenza di verità drammatica, pure ricercata nella gamma e nella trattazione cromatica: i gesti sono convenzionali, attinti a un repertorio stereotipato, le espressioni impacciate e assai poco convincenti. Ma si sa che il "vero" accademico era inteso come corretta costruzione anatomica, esibizione di pose ed espressioni regolate da canoni e stilemi consolidati. Il dipinto di Bandini non approdò mai alla Galleria accademica, destinato a una vicenda conservativa alquanto defilata, ancora assente nella ricognizione inventariale del 1941. Con un'ipotetica attribuzione a Scaramuzza, smentita dai documenti, la tela torna alla luce con la prosecuzione del lavoro catalografico di Copertini in una scheda non datata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBSAE PR 143206

BIL - Citazione completa

Mecenatismo e collezionismo pubblico a Parma nella pittura dell'Ottocento, catalogo della mostra, Parma 1974,p.32

BIL - Citazione completa

Lasagni R., Dizionario Biografico dei Parmigiani, 4 voll., ad vocem, Parma 1999, p. 250

BIL - Citazione completa

Tanara Sacchelli M., Pittori parmensi dell'Ottocento, Parma 2001, p.23

BIL - Citazione completa

Sgarbi V. (a cura di), Francesco Scaramuzza, catalogo della mostra, Torino 2003, pp.16,67

BIL - Citazione completa

Opere scelte dalle collezioni dall'Istituto Statale d'Arte "Paolo Toschi", Parma 2009, pp. 9-11

BIL - Citazione completa

Cattani R., Catalogo, in AA.VV., Accademici al Toschi, Parma 2016, pp.46-48

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Francesco Scaramuzza

MSTL - Luogo

Sissa (PR)

MSTD - Data

2003

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cattani, Rossella
RSR - Referente scientifico	Quagliotti, Maria
FUR - Funzionario responsabile	Utili, Maria

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Cattani, Rossella